



Al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi
Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paolo Gentiloni
Al Ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan

Signor Presidente, Signori Ministri

desidero esprimerVi l'apprezzamento del MFE per la posizione assunta dall'Italia a proposito del futuro della governance dell'euro.

In vista della presentazione al prossimo Consiglio europeo del 25-26 giugno del nuovo rapporto dei quattro Presidenti (della Commissione europea, del Consiglio europeo, della Banca centrale europea e dell'Eurogruppo) sul futuro dell'Europa, siamo consapevoli che i governi, ed in particolare alcuni di essi, tra cui l'Italia, e le istituzioni europee e nazionali sono chiamati a dare delle risposte concrete per definire un calendario preciso entro il quale realizzare l'unione fiscale, quella economica e quella politica per l'area euro.

In questa ottica, prendendo spunto dalla nota predisposta dal Presidente della Commissione europea sul futuro dell'Unione economica e monetaria ("Analytical Note – Preparing for next steps on better economic governance in the Euro area"), l'Unione europea dei federalisti (UEF), di cui il MFE è la sezione italiana, ha avviato un'azione europea (Federalist Question Time) per stimolare la presa di posizione di parlamentari nazionali ed europei, nonché di leaders politici, sull'attualità delle domande poste dal Presidente Juncker, che peraltro trovano sempre più spesso riscontro nei richiami del Presidente della BCE Mario Draghi alla necessità di una iniziativa politica e di fornire delle risposte che vadano rapidamente nella direzione di consolidare l'unione monetaria in una vera unione federale (<http://www.federalists.eu/actions/campaigns/federalist-question-time/>).

Nell'allegarVi copia del questionario, desidero assicurarVi che il MFE continuerà a fare quanto in suo potere per contribuire a sviluppare un dibattito pubblico più consapevole su questi temi; e a far maturare il necessario consenso politico e nell'opinione pubblica per avviare tutte le iniziative necessarie per ridefinire nell'ambito dell'Unione europea - una ridefinizione questa ormai resa inevitabile dalla posizione assunta dalla Gran Bretagna - i rapporti tra quei paesi che hanno già adottato o intendono adottare la moneta unica, e che quindi devono dotarsi al più presto di un governo democratico della moneta e di una politica economica e fiscale davvero in grado di promuovere lo sviluppo e l'occupazione, e quelli che invece non intendono farlo nel prevedibile futuro.

RingraziandoVi per l'attenzione, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti

Franco Spoltore

Segretario nazionale MFE

Pavia, 25 maggio 2015